

Consultazione online FASE 3 - PSR FEASR 2014-20

Osservazioni GAL della Montagna veneta

Misura 1 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14)

Sotto-misura 1.1. Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

Intervento 1.1.1. Sostegno per azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Poiché è un intervento attivabile anche dai Gruppi di azione locale "Leader", nell'ambito di strategie di sviluppo locale che non riguardano solo le imprese agricole, si propone di ampliare la platea dei destinatari a tutti quelli indicati dall'art. 14, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1305/2013 (FEASR), quindi, non solo a favore degli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale" ma anche "dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali".

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Sotto-misura 1.2. Sostegno per azioni di informazione e di dimostrazione

Intervento 1.2.1. Sostegno per azioni di informazione e di dimostrazione

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Nessuna osservazione.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Misura 2. Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole (art. 15)

Sotto-misura 2.1. Sostegno per utilizzo servizi di consulenza da parte delle aziende

Intervento 2.1.1. Sostegno per l'utilizzo dei servizi di consulenza da parte delle aziende.

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Poiché è un intervento attivabile anche dai Gruppi di azione locale "Leader", nell'ambito di strategie di sviluppo locale che non riguardano solo le imprese agricole, ma interesseranno comunque l'ambiente e il clima o le prestazioni economiche e ambientali delle imprese operanti nelle zone rurali, si propone di ampliare la platea dei destinatari a tutti quelli indicati dall'art. 15, paragrafo 1, lettera a) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 (FEASR), quindi, non solo "gli agricoltori, i giovani agricoltori, i silvicoltori" ma anche altri gestori del territorio e le PMI insediate nelle zone rurali".

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Sotto-misura 2.3. Sostegno per la formazione di consulenti

Intervento 2.3.1 Sostegno per la formazione dei consulenti.

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Nessuna osservazione.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Misura 3. Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16)

Sotto-misura 3.2. Sostegno per attività di informazione e promozione svolte da associazioni di produttori nel mercato interno

Intervento 3.2.1 Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari.

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

1. Al fine di fornire ai produttori di montagna uno strumento efficace per migliorare la commercializzazione dei loro prodotti e ridurre i rischi effettivi di confusione dei consumatori sulla provenienza montana dei prodotti sul mercato, il Reg. (UE) n. 1151/2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari ha previsto la definizione a livello di Unione di un'indicazione facoltativa di qualità per i prodotti di montagna.

A norma dell'art. 31 del citato Reg. l'indicazione «prodotto di montagna» è utilizzata unicamente per descrivere i prodotti destinati al consumo umano elencati nell'allegato I del trattato in merito ai quali:

a) sia le materie prime che gli alimenti per animali provengono essenzialmente da zone di montagna

b) nel caso dei prodotti trasformati, anche la trasformazione ha luogo in zone di montagna.

La definizione di zone di montagna si basa sui criteri di classificazione generale utilizzati per individuare una zona di montagna nel regolamento del Reg. (UE) n. 1305/2013 (FEASR).

Si propone, pertanto, di includere anche i prodotti a denominazione "prodotto di montagna" tra i regimi di qualità ammissibili alla misura.

2. Si propone anche che questo intervento sia sovvenzionato anche nell'ambito del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Misura 4. Investimenti in immobilizzazioni materiali (art. 17)

Sotto-misura 4.1 Sostegno per il miglioramento e la sostenibilità delle prestazioni globali dell'azienda (ristrutturazione)

Intervento 4.1.1. Investimenti strutturali e dotazionali che migliorino le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

1. Poiché l'intervento si prefigge anche di migliorare la competitività della pastorizia, garantendo la gestione silvopastorale diffusa attraverso la riqualificazione e valorizzazione delle strutture malghive e il miglioramento fondiario delle superfici al servizio della malga, in considerazione del particolare assetto giuridico delle malghe nelle zone montane del Veneto - spesso di proprietà di Enti pubblici o di Comunioni familiari/Regole o soggette a Usi civici - e considerando altresì che la durata dei contratti di affitto non sempre favoriscono investimenti diretti da parte dell'agricoltore che ha in gestione la malga, si propone di ampliare la platea dei potenziali beneficiari dell'aiuto anche a tipologie di "proprietari" che non siano strettamente agricoltori o associazioni di agricoltori.
2. Si propone anche che questo intervento sia sovvenzionato anche nell'ambito del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

In conformità all'allegato II "Importi e aliquote di sostegno" del Regolamento (UE) n. 1305/2013 (FEASR), si propone di prevedere che le aliquote base siano maggiorate di un ulteriore 20 % per le zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'articolo 32 del medesimo Regolamento e per gli interventi sovvenzionati nell'ambito del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.

Sotto-misura 4.2 Sostegno agli investimenti per la trasformazione/ commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli

Intervento 4.2.1. Sostegno agli investimenti per la trasformazione/ commercializzazione dei prodotti agricoli

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

1. Utilizzando la possibilità offerta dall'art. 17, paragrafo 1, lettera b) del Regolamento (UE) n. 1305/2013 (FEASR), si propone che gli interventi a favore della trasformazione, commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del trattato o del cotone, siano estesi anche ad alcune ipotesi in cui il prodotto ottenuto dalla trasformazione non

sia un prodotto elencato nell'allegato I, quali alcuni trasformati industriali, nell'ambito dei quali, soprattutto nelle zone montane, possono essere strutturate importanti filiere locali.

2. Si propone anche che questo intervento sia sovvenzionato anche nell'ambito del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

In conformità all'allegato II "Importi e aliquote di sostegno" del Regolamento (UE) n. 1305/2013 (FEASR), si propone di prevedere che le aliquote base siano maggiorate di un ulteriore 20 % per le zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'articolo 32 del medesimo Regolamento e per gli interventi sovvenzionati nell'ambito del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.

Sotto- misura 4.3 Sostegno per investimenti in infrastrutture per lo sviluppo, l'ammodernamento o l'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura, inclusi accesso ai terreni agricoli e forestali, la ricomposizione e il miglioramento fondiario, l'approvvigionamento ed il risparmio di energia e risorse idriche

Intervento 4.3.1. Infrastrutture viarie silvopastorali, ricomposizione e miglioramento fondiario, servizi in rete e piani di riassetto forestale

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Nessuna osservazione.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Sotto-misura 4.4 Sostegno per investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico ambientali, o alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle zone Natura 2000 o di altri sistemi ad alto valore naturalistico (HNV)

Intervento 4.4.1 Recupero naturalistico-ambientale e riqualificazione paesaggistica di spazi aperti montani e collinari abbandonati e degradati

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nel 2009 le Dolomiti sono state riconosciute patrimonio dell'umanità per motivi naturalistici. In Italia sono solo altri due i siti che hanno avuto questo riconoscimento. Si propone perciò, quando si parla di conservazione delle biodiversità delle specie e degli habitat, o alla valorizzazione in termini di pubblica utilità delle zone Natura 2000 di inserire: di altre aree in cui la conservazione è considerata prioritaria, con particolare riferimento ai siti naturali UNESCO

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Nessuna osservazione.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nel 2009 le Dolomiti sono state riconosciute patrimonio dell'umanità per motivi naturalistici. In Italia sono solo altri due i siti che hanno avuto questo riconoscimento. Si propone perciò di inserire per quanto concerne le aree di intervento i siti naturali UNESCO e nelle aree designate le aree in cui la conservazione è considerata prioritaria, con particolare riferimento ai siti naturali UNESCO

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nel 2009 le Dolomiti sono state riconosciute patrimonio dell'umanità per motivi naturalistici. In Italia sono solo altri due i siti che hanno avuto questo riconoscimento. L'aiuto a forfait della misura è quantificato a seconda che l'azione straordinaria di ripristino abbia luogo rispettivamente in zona ordinaria o in area "Rete natura 2000" si propone perciò di inserire anche siti naturali UNESCO

Intervento 4.4.2. Introduzione di infrastrutture verdi

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Poiché l'intervento prevede una specifica priorità anche per le aree designate all'interno della Rete Natura 2000, parchi e altre aree protette, si propone di estendere la platea dei potenziali beneficiari, anche ai soggetti, pubblici e privati, gestori di tali aree.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Intervento 4.4.3. Strutture funzionali all'incremento e valorizzazione della biodiversità naturalistica

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Poiché l'intervento prevede una specifica priorità anche per le aree designate all'interno della Rete Natura 2000, parchi e altre aree protette, si propone di estendere la platea dei potenziali

beneficiari, anche ai soggetti, pubblici e privati, gestori di tali aree, quali enti parco, associazioni di volontariato, ecc.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Misura 5. Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione (art. 18)

Sotto-misura 5.2 Sostegno per investimenti per il ripristino di terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche e da eventi catastrofici

Intervento 5.2.1 Sostegno per investimenti per il ripristino di terreni agricoli e del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche e da eventi catastrofici

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Nessuna osservazione.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Misura 6. Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)

Sotto-misura 6.1. Aiuto all'avviamento di imprese per giovani agricoltori

Intervento 6.1.1. Aiuti all'insediamento di giovani agricoltori

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Si propone anche che questo intervento sia sovvenzionato anche nell'ambito del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Sotto-misura 6.4. Sostegno per investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra agricole

Intervento 6.4.1. Investimenti nella creazione e sviluppo della diversificazione delle imprese agricole

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Si propone che questo intervento sia sovvenzionato anche nell'ambito del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nel 2009 le Dolomiti sono state riconosciute patrimonio dell'umanità per motivi naturalistici. In Italia sono solo altri due i siti che hanno avuto questo riconoscimento. Si propone perciò di inserire tra i principi oltre alle aree protette e quelle Rete natura 2000 anche i siti naturali UNESCO

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Intervento 6.4.2. Creazione e sviluppo di attività extra agricole nelle aree rurali

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Si propone che questo intervento sia sovvenzionato anche nell'ambito del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nel 2009 le Dolomiti sono state riconosciute patrimonio dell'umanità per motivi naturalistici. In Italia sono solo altri due i siti che hanno avuto questo riconoscimento. Si propone perciò di inserire tra i principi oltre alle aree protette e quelle Rete natura 2000 anche i siti naturali UNESCO

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Misura 7. Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali (art. 20)

Sotto-misura 7.3. Sostegno per l'installazione, miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga e i servizi di pubblica amministrazione online

Intervento 7.3.1. Sostegno per l'installazione, miglioramento e l'espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, nonché la fornitura di accesso alla banda larga

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Consulenze per sviluppo di prodotti e servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC e l'acquisto dei relativi prodotti.

Consulenze per il rafforzamento delle applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture e l'e-health e l'acquisto dei relativi prodotti.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

L'azione 2.1.3 dell'Accordo di partenariato proposto dall'Italia il 22 aprile u.s. prevede che il FEASR sovvenzioni "Interventi volti a promuovere l'accessibilità, l'uso e la qualità delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nelle zone rurali" al fine di ridurre il divario digitale, particolarmente pesante nelle zone montane.

Pertanto, si propone che l'intervento non si limiti alla installazione, miglioramento ed espansione di infrastrutture a banda larga e di infrastrutture passive per la banda larga, e alla fornitura di accesso alla banda larga, ma si estenda anche a:

- sviluppo di prodotti e servizi delle TIC, il commercio elettronico e la domanda di TIC;
- rafforzamento delle applicazioni delle TIC per l'e-government, l'e-learning, l'e-inclusion, l'e-culture e l'e-health.

In questo contesto, l'intervento dovrebbe essere attivabile anche dai GAL "Leader".

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Vanno adeguati in relazione alle nuove categorie di potenziali beneficiari.

Sotto-misura 7.5. Sostegno per investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche di piccola scala

Intervento 7.5.1 Sostegno per investimenti di fruizione pubblica per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree rurali.

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Nessuna osservazione.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Si propone che sia un intervento attivabile esclusivamente dai GAL "Leader"

Si propone che per "infrastruttura su piccola scala" si intenda qualsiasi "investimento materiale" previsto dagli interventi attivati, la cui dimensione in termini di valore della relativa spesa ammissibile non supera il limite di 150.000,00 euro.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Per gli interventi pubblici o a carattere collettivo l'aliquota di sostegno dovrebbe essere elevata al 100%.

Sotto-misura 7.6. Sostegno per studi e investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi e del paesaggio rurale e dei siti ad alto valore naturalistico, compresi gli aspetti socioeconomici di tali attività, nonché azioni di sensibilizzazione in materia di ambiente

Intervento 7.6.1. Investimenti relativi alla manutenzione, al restauro e alla riqualificazione del patrimonio culturale e naturale dei villaggi e del paesaggio rurale.

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Oltre che gli studi realizzati mediante la Mis 323/a az 1 del PSR 2007-2013, nelle zone montane andrebbe considerato anche lo studio realizzato dalla Regione Veneto - Settore Urbanistica "Alphouse - Cultura e ecologia dell'architettura alpina", da cui si cita: "(...) il tema del recupero del patrimonio edilizio montano è oggetto di confronto tecnico e disciplinare, anche in considerazione del crescente aumento degli interventi di riabilitazione e riuso di edifici rurali non più utilizzati e la loro conseguente trasformazione in abitazioni permanenti o seconde case. Ciò comporta l'emergere di alcune problematiche più generali riguardanti la modifica dell'originario assetto sociale ed economico dei centri alpini, a cui tuttavia deve essere associato anche l'indicatore positivo rappresentato dalla conservazione degli assetti fisici degli insediamenti e della tutela degli antichi edifici e con essi il mantenimento delle risorse identitarie locali"

Queste considerazioni sulle tipologie di architettura rurale presenti nelle zone montane, inducono a proporre di estendere la platea dei potenziali beneficiari anche a privati, enti locali, enti pubblici, partenariati pubblico-privati, ONG, imprese individuali, società private, organizzazioni incaricate allo sviluppo turistico e ricreativo

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Si propone che sia un intervento attivabile esclusivamente dai GAL "Leader".

Si propone che per “infrastruttura su piccola scala” si intenda qualsiasi “investimento materiale” previsto dagli interventi attivati, la cui dimensione in termini di valore della relativa spesa ammissibile non supera il limite di 150.000,00 euro.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Per gli interventi pubblici o a carattere collettivo l’aliquota di sostegno dovrebbe essere elevata al 100%.

Misura 8. Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e miglioramento della redditività delle foreste (art. 21)

Sotto-misura 8.1 Sostegno per l'imboschimento/creazione e manutenzione di aree boscate

Intervento 8.1.1 Imboschimento permanente o temporaneo di terreni agricoli e non agricoli

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Nessuna osservazione.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Sotto-misura 8.2 Sostegno per la realizzazione e il mantenimento di sistemi di agroforestali

Intervento 8.2.1 Realizzazione di sistemi silvopastorali e impianto di seminativi arborati

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Nessuna osservazione.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Sottomisura 8.4 Sostegno per il risanamento dei danni alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici

Intervento 8.4.1 Risanamento e ripristino delle foreste danneggiate da calamità naturali, fitopatie, infestazioni parassitarie e rischi climatici

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Nessuna osservazione.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Sottomisura 8.5 Sostegno per investimenti diretti ad accrescere la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione degli ecosistemi forestali

Intervento 8.5.1 Investimenti per aumentare la resilienza, il pregio ambientale e il potenziale di mitigazione delle foreste.

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Nessuna osservazione.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Sotto-misura 8.6 Sostegno per investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste

Intervento 8.6.1 Investimenti in tecnologie forestali e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti forestali.

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Nessuna osservazione.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Misura 10. Pagamenti agro-climatico-ambientali (art. 28)

Sotto-misura 10.1 Pagamenti per impegni agro-climatici-ambientali

Intervento 10.1.1 Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale.

Intervento 10.1.2 Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue.

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Risulta di particolare importanza evidenziare come anche le superfici localizzate in aree montane possano giovare di questo intervento e non solo quelle di contesti arativi di pianura e collina. A tal proposito si ricorda come, a seguito degli approfondimenti curati nell'ambito della stesura del Position Paper Montagna Veneta 2020, esistono molte aree montane di fondovalle nelle quali si è persa la pratica della rotazione/successione colturale a favore di monoculture particolarmente esigenti in particolare di concimazione azotata (mais). Ne è un esempio la vallata Bellunese dove – in ambito totalmente Montano - il 92% delle superfici condotte a seminativo è occupata da mais (dati RV Anagrafe Settore Primario 2013). Vi è quindi una forte necessità di destinare degli interventi anche a questi ambiti territoriali in riferimento alle ricadute ambientali, climatiche, paesaggistiche (per i dati inerenti tali ricadute si consulti la ricerca del Dott. Paqualotto “*La relazione tra territorio, prodotti tipici e sostenibilità integrata come agenti dello sviluppo locale Casi di studio: Progetto Orzo Bellunese, Formaggio Asiago D.O.P. “Prodotto della montagna”*”). Sempre nel caso della Vallata Bellunese, considerato che la SAU aziendale per il 56% delle aziende è inferiore ai 10 ha, è opportuno valutare specifiche dimensioni a cui fare riferimento per l'applicazione dell'intervento.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Intervento 10.1.3 Mantenimento infrastrutture verdi

Intervento 10.1.4 Impegno di mantenimento di prati, prati-pascoli, pascoli permanenti e prati seminaturali ricchi di specie.

Intervento 10.1.5 Miglioramento della qualità dei suoli agricoli.

Intervento 10.1.6 Tutela ed incremento degli habitat seminaturali.

Intervento 10.1.7 Conservazione attiva dei paesaggi agrari d'interesse storico e dei loro elementi testimoniali residui.

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Nel 2009 le Dolomiti sono state riconosciute patrimonio dell'umanità per motivi naturalistici. In Italia sono solo altri due i siti che hanno avuto questo riconoscimento. Si propone perciò di

inserire tra i terreni ammessi a contributo anche quelli agricoli ricadenti all'interno dei siti naturali UNESCO (aree core + aree buffer)

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Intervento 10.1.8 Biodiversità: Allevatori e coltivatori custodi.

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Nessuna osservazione.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Sotto-misura 10.2 Sostegno per la conservazione e l'uso e sviluppo sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura

Intervento 10.2.1 Conservazione e uso sostenibile delle risorse genetiche in agricoltura.

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Nessuna osservazione.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Misura 11. Agricoltura biologica (Art. 29)

Sotto-misura 11.1 Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica

Intervento 11.1.1 Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica.

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Nessuna osservazione.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Sotto-misura 11.2 Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica

Intervento 11.2.1 Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica.

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Nessuna osservazione.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Misura 13. Indennità a favore di zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici (Art. 31)

Sotto-misura 13.1 Indennità compensativa in zona montana

Intervento 13.1.1 Indennità compensativa in zona montana.

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

L'intervento consiste nel pagamento di un'indennità che sostenga il mantenimento di pratiche agricole estensive in zone montane e della produzione di servizi ecosistemici e paesaggistici, garantendone la sostenibilità economica. L'agricoltura di montagna fornisce un contributo all'interesse generale e le indennità quindi vanno a compensare questo servizio e non meramente l'oggettiva situazione di svantaggio.

Si propone di estendere la Mis. a tutta la SAU in zona montana (circa 95.000 ettari) e di consentire l'accesso alla Mis. anche all'agricoltore non prof. e privo di animali (UBA) che utilizzino la sup. oggetto di indennità, in modo da assicurare una adeguata manutenzione dell'intero territorio montano. In tale ultimo caso dovrà essere valutata con attenzione l'estensione minima della superficie da ammettere a contributo.

In alternativa, qualora il Reg. FEASR non consentisse questa estensione, per le piccole imprese agricole di montagna, si propone la istituzione di uno specifico regime di aiuto semplificato, che preveda un pagamento a tantum agli agricoltori ammissibili al regime per i piccoli agricoltori di cui al Titolo V del Reg. n.1307/2013, per l'acquisto di piccole attrezzature aziendali, eventualmente in regime de minimis, ex Reg. n. 1408/2013 € 15.000 per impresa in 3 anni.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Misura 16. Cooperazione (art. 35)

Sotto-misura 16.1 Sostegno per la costituzione e gestione dei gruppi operativi dei PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

Intervento 16.1.1 Sostegno per la costituzione e gestione dei gruppi operativi dei PEI in materia di produttività, biodiversità e sostenibilità dell'agricoltura.

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

E' essenziale che il Gruppo operativo del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura coinvolga qualificate strutture di ricerca, pubbliche e private, nonché imprese industriali e agro-industriali in grado di sviluppare e fornire le necessarie tecnologie e di assicurare i necessari sbocchi di mercato per i nuovi prodotti.

Si propone che con il Piano delle attività siano attivabili anche le seguenti Mis:

- Mis 4 (art. 17 per cui è prevista una maggiorazione del 20% per gli interventi di questa Misura sovvenzionati nell'ambito del PEI)
- Mis 3. Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari (art. 16). Sotto-mis 3.2. Intervento 3.2.1 Informazione e promozione sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari
- Mis 6. Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese (art. 19)
- Mis10. Pagamenti agro-climatico-ambientali (art.28) Sotto Mis 10.1 Interventi: 10.1.2 Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue, 10.1.7 Conservazione attiva dei paesaggi agrari d'interesse storico ... e 10.1.8 Biodiversità: Allevatori e coltivatori custodi

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Sarebbe utile prevedere lo sviluppo di un Piano in più fasi, che dalla fase di ricerca e innovazione, arrivi fino all'investimento aziendale mediante cui "attuare" innovazione nelle imprese agricole e trasformazione e la promozione dei nuovi prodotti

Si ritiene importante valutare con priorità le candidature dei GO in grado di rappresentare e coinvolgere i territori significativamente più distanti dalla innovazione quali quelli montani. Come riportato nel Position Paper Montagna Veneta 2020 la swot nel campo della ricerca, sviluppo e innovazione evidenzia tra i punti di debolezza una cronica assenza di infrastrutture pubbliche di ricerca e di collaborazione tra imprese ed enti pubblici di ricerca nonché un basso investimento nella ricerca.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Sotto-misura 16.2 Sostegno per progetti pilota e per lo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie nel settore agroalimentare e forestale

16.2.1 Realizzazione di progetti pilota e sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie.

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Nessuna osservazione.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Si ritiene importante valutare con priorità le candidature dei GO in grado di rappresentare e coinvolgere i territori significativamente più distanti dalla innovazione quali quelli montani. Come riportato nel *Position Paper Montagna Veneta 2020* la swot nel campo della *ricerca, sviluppo e innovazione* evidenzia tra i punti di debolezza una cronica assenza di infrastrutture pubbliche di ricerca e di collaborazione tra imprese ed enti pubblici di ricerca nonché un basso investimento nella ricerca.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Sotto-misura 16.4 Sostegno per la cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e per attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Intervento 16.4.1 Sostegno per la cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali.

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Nessuna osservazione.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Sotto-misura 16.5 Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ad essi e per approcci collettivi ai progetti e alle pratiche ambientali in corso, inclusi la gestione efficiente delle risorse idriche, l'uso di energia rinnovabile e la preservazione dei paesaggi agricoli

Intervento 16.5.1 Progetti collettivi collegati a tematiche ambientali rilevanti nella programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2020.

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Questo intervento dovrebbe essere attivabile anche da parte dei GAL “Leader” e, quindi, inserito nell’ambito della “scheda misura” relativa alla Misura 19 “Leader”

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Sotto-misura 16.6 Sostegno per la cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la produzione sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione alimentare, di energia e nei processi industriali

Intervento 16.6.1 Sostegno alle filiere per la produzione di biomasse nel settore alimentare, energetico e per i processi industriali.

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Nessuna osservazione.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Sotto-misura 16.9 Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l’assistenza sanitaria, l’integrazione sociale, l’agricoltura sostenuta dalla comunità e l’educazione ambientale e alimentare

Intervento 16.9.1 Creazione e sviluppo di pratiche e reti per lo sviluppo dell’agricoltura sociale e delle fattorie didattiche.

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Nessuna osservazione.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Misura 19. Leader (art. 35 Reg. com - lett. a)

Sotto-misura 19.1. Sostegno preparatorio

Intervento 19.1.1. Sostegno all'animazione dei territori e alla preparazione della strategia

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Nessuna osservazione.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Sotto-misura 19.2 Sostegno per l'esecuzione delle operazioni nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo

Intervento 19.2.1 Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Le attività di cooperazione nell'ambito dello sviluppo locale di tipo partecipativo "Leader" sono da considerarsi obbligatorie, come dispone il Regolamento (UE) n. 1305/2013 (FEASR), sia al considerando n. 32, dove si legge "Il contributo del FEASR allo sviluppo locale nell'ambito di LEADER dovrebbe riguardare anche progetti di cooperazione interterritoriale tra gruppi all'interno di uno Stato membro o progetti di cooperazione transnazionale gruppi in più Stati membri o progetti di cooperazione tra gruppi all'interno degli Stati membri e in paesi terzi.", sia all'art. 44 interamente dedicato alla disciplina delle "Attività di cooperazione LEADER".

Tanto più che i progetti di cooperazione transnazionale dei GAL "Leader" devono essere comunicati alla Commissione europea.

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Nel set di misure attivabili dai GAL "Leader" si propone di aggiungere anche il seguente intervento:

- 16.5.1 Progetti collettivi collegati a tematiche ambientali rilevanti nella programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2020.

La scheda-misura prevede che i GAL possano attivare i seguenti due interventi, che prevedono, oltre al contributo in conto capitale, anche "premi annuali ad ettaro per un periodo massimo di 12 anni", non gestibili dai GAL "Leader":

- Intervento 8.1.1 Imboschimento permanente o temporaneo di terreni agricoli e non agricoli
- Intervento 8.2.1 Realizzazione di sistemi silvopastorali e impianto di seminativi arborati

Infine, si propone anche di valutare la possibilità, nell'ambito dei meccanismi di flessibilità previsti dal Regolamento comune sui Fondi SIE, che i GAL "Leader" possano attivare attraverso il FEASR,

almeno per una certa percentuale delle risorse disponibili, interventi realizzabili a titolo del FESR e del FSE.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

Nessuna osservazione.

Sotto-misura 9.4 Sostegno per costi di gestione e l'animazione

Intervento 19.4.1. Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale dei GAL

Spese ammissibili (max 1.000 caratteri)

Condizioni di ammissibilità (max 1.400 caratteri)

Alla voce "Beneficiari" della scheda misura si dispone che "i medesimi Comuni [partecipanti a un GAL] non possono essere inseriti all'interno di altre aggregazioni e partenariati che beneficiano di fondi SIE". Questa disposizione preclude la possibilità ai territori transfrontalieri dei GAL "Leader" del Veneto di partecipare ai costituendi "GAL transfrontalieri" e di beneficiare delle importanti risorse stanziata a tal fine. Ai sensi dell'art. 10 del Reg.(UE) n. 1299/2013 "Lo sviluppo locale guidato dalla comunità può essere realizzato nell'ambito di programmi di cooperazione transfrontaliera, purché il GAL sia composto da rappresentanti di almeno due paesi, dei quali uno è uno Stato membro". Nel caso delle aree di cooperazione transfrontaliera, può sorgere la necessità di perseguire strategie di sviluppo integrato fra aree confinanti. In queste circostanze due strategie parallele potranno essere perseguite in parti del territorio che si sovrappongono (GAL Leader e GAL Transfrontaliero). Esse dovrebbero essere complementari e mirare a creare sinergie. In ogni caso dovrebbero essere definite in modo da escludere lo stesso tipo di azioni nell'area comune. Vi è un bisogno quindi ancora maggiore per i GAL di dimostrare l'esistenza di meccanismi di coordinamento efficaci in termini di progettazione, strategie, procedure operative, partenariato e aree di intervento. Si propone che la scheda-misura consideri attentamente questi aspetti.

Principi e criteri di selezione (max. 1.000 caratteri)

Nessuna osservazione.

Importi e aliquote di sostegno (max. 600 caratteri)

I compiti "mimimi" che ogni GAL "Leader" è obbligato a svolgere direttamente sono stabiliti dall'art. 34, par. 3, del Reg. n. 1303/13, compresi i controlli di I livello sulle operazioni selezionate e finanziate dai GAL "Leader", come prevede la lettera G) del citato articolo: "verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia".

Inoltre, l'art. 42, par. 1 del Reg. n. 1305/13 (FEASR) testualmente dispone che "Oltre ai compiti menzionati all'articolo 34 del reg. (UE) n. 1303/13, i GAL possono espletare anche ulteriori funzioni ad essi delegate dall'autorità di gestione e/o dall'organismo pagatore".

Pertanto, si propone che:

- il sostegno per i costi di esercizio e animazione sia pari al 25% della spesa pubblica complessiva sostenuta nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.

La scheda-misura per i costi di esercizio e animazione prevede un livello di aiuto è pari all'80% della spesa ammissibile, come nel periodo di programmazione 2007-2013, nel quale la quota non coperta dal cofinanziamento FEASR era assicurata dai soci "pubblici".

Si fa presente che ai futuri GAL difficilmente potranno partecipare enti locali e altri enti pubblici, poiché la recente legislazione limita fortemente la possibilità degli enti locali di partecipare a società, e, quindi, il cofinanziamento delle spese di gestione ricadrebbe in capo ai soggetti privati soci del GAL. Si propone, pertanto, che l'aliquota di contributo per tali spese sia del 100%.